



Comune di Taranto

Avviso Pubblico

per l'attivazione di un partenariato con E.T.S., mediante co-progettazione,
ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.,

per la realizzazione del progetto

**Miti di Mare: Laboratori Esperienziali per la Rigenerazione Enogastronomica e Culturale
della Mitilicoltura Tarantina"**

CUP: E59J21008980005

Intervento finanziato a valere sui Fondi del "Piano relativo alle iniziative volte a garantire attività di sostegno assistenziale e sociale per le famiglie disagiate dei Comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montemesola". Il progetto "Miti di Mare" si inserisce nella Scheda Intervento 5J ("Taranto vs. COVID-19") del suddetto Piano"



Art. 1 - PREMESSA

Con il presente Avviso, l'Amministrazione Comunale di Taranto intende avviare una **procedura ad evidenza pubblica per la selezione di proposte progettuali da parte di Enti del Terzo Settore (ETS)**, anche costituiti in forma associativa come Associazioni Temporanee di Enti del Terzo Settore (ATS), finalizzata all'individuazione dei soggetti attuatori del progetto "Miti di Mare" attraverso la co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Questa iniziativa è volta a rilanciare e sviluppare il settore enogastronomico e le tradizioni locali di Taranto, con un focus specifico sulla mitilicoltura, elemento fondante dell'identità culturale e socio-economica della comunità tarantina. L'iniziativa è a valere sul "Piano relativo alle iniziative volte a garantire attività di sostegno assistenziale e sociale per le famiglie disagiate dei Comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montemesola". Il progetto "Miti di Mare" si inserisce nella Scheda Intervento 5J ("Taranto vs. COVID-19") del suddetto Piano.

La presente procedura si ispira ai principi di non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e partecipazione. A differenza di una mera indagine di mercato, **il presente Avviso prevede l'attribuzione di punteggi e la formazione di una graduatoria di merito** per l'ammissione alla fase di co-progettazione. L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti che hanno manifestato interesse possano vantare alcuna pretesa, mancando del tutto l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali.

Tutto ciò premesso, il Comune di Taranto – Direzione Sviluppo Economico e ImpreseRR, qui di seguito **Amministrazione Pubblica (AP)**, emana il seguente **Avviso di co-progettazione**.

(Si rimanda all'appendice per la terminologia utilizzata)

Art. 2 - SOGGETTO PROMOTORE

Comune di Taranto - Direzione Sviluppo Economico e Imprese, Via Scoglio del Tonno n. 6 - 74121 Taranto.
Contatti: Telefono: 099/4581683, PEC: attivitaiproduttive.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it. Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Ester ROSSI

ART. 3 – OGGETTO

L'oggetto della co-progettazione è il progetto "Miti di Mare: Laboratori Esperienziali per la Rigenrazione Enogastronomica e Culturale della Mitilicoltura Tarantina". Il progetto si inserisce nel Cluster di riferimento C - SUPPORTARE LA REALIZZAZIONE DI LABORATORI FORMATIVI COME FATTORE DI INNOVAZIONE, SVILUPPO, CRESCITA, INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE, e nell'Azione di riferimento 5.8 "Organizzazione di Lab esperienziali e formativi per il rilancio e lo sviluppo del settore enogastronomico locale", da realizzarsi attraverso il coinvolgimento obbligatorio di partners, operatori del settore della mitilicoltura, quali protagonisti attivi nella trasmissione di conoscenze e tradizioni, selezionati con Avviso Pubblico dell'Amministrazione Proponente (Comune di Taranto).



Gli obiettivi principali sono:

1. Rilanciare e sviluppare il settore enogastronomico e le tradizioni locali di Taranto, con specifico focus sulla mitilicoltura;
2. Valorizzare la ricchezza del patrimonio mitilicolo, promuovendo la conoscenza delle sue tradizioni e professioni;
3. Stimolare nuove opportunità di crescita e inclusione sociale;
4. Omaggiare la cultura enogastronomica locale, riconoscendo la mitilicoltura come elemento distintivo del territorio tarantino;
5. Coinvolgere attivamente gli operatori del settore della mitilicoltura (lavoratori e cooperative) come protagonisti nella trasmissione del loro sapere e come portatori di competenze e tradizioni;
6. Offrire opportunità formative diversificate attraverso laboratori dedicati a bambini, giovani e adulti, incentrati sulle diverse fasi della filiera e sulle competenze professionali;
7. Realizzare laboratori ad alto impatto attrattivo per i turisti, in sinergia tra i mitilicoltori;
8. Sostenere materialmente l'organizzazione delle attività, fornendo le risorse necessarie per la realizzazione dei laboratori e degli eventi;
9. Creare sinergie tra il settore della mitilicoltura, il mondo della ristorazione e il tessuto sociale locale, promuovendo coesione e sviluppo integrato;
10. Sensibilizzare sulla fragilità del settore della mitilicoltura, evidenziando le sfide ambientali e la necessità di tutelare questo patrimonio;
11. Coinvolgere le scuole in attività di divulgazione del settore presso le scuole.

Art. 4 – Durata

Le attività progettuali devono essere realizzate improrogabilmente entro il 31/03/2026. Tutte le spese devono essere quietanzate e rendicontate inderogabilmente entro 45 giorni da tale termine, pena la non ammissibilità.

Non sono previste proroghe, salvo diverse disposizioni che potranno essere emanate dalle autorità competenti. In tal caso saranno comunicate formalmente al soggetto attuatore in congruo anticipo.

ART. 5 – AMBITO NORMATIVO E MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura si inquadra nell'applicazione dell'articolo 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore). L'approccio metodologico si basa sulla co-progettazione con gli ETS del territorio, garantendo un processo partecipativo e inclusivo. La co-progettazione mira a definire in maniera condivisa gli specifici contenuti del progetto, le modalità realizzative, il modello di gestione, la durata e il piano economico-finanziario, al fine di massimizzare l'impatto sul territorio e sulla comunità.

ART. 6 – FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE



La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi:

- a. Istruttoria delle candidature pervenute in risposta al presente avviso, da parte dell'Ufficio, per la verifica della completezza e correttezza della documentazione presentata dai soggetti candidati;
- b. Valutazione, da parte della Commissione appositamente nominata, delle proposte progettuali dei proponenti, con attribuzione di punteggi in base ai criteri indicati al successivo Art. 8;
- c. Pubblicazione degli esiti della procedura di istruttoria e valutazione, con l'indicazione delle candidature ammesse ed escluse;
- d. Convocazione dei tavoli di co-progettazione con i soggetti ammessi, per la costruzione dei progetti definitivi;
- e. Sottoscrizione delle convenzioni, a cui saranno allegati i progetti definitivi quali parti integranti, risultanti dal percorso di coprogettazione.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi e gli obiettivi previsti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura. La partecipazione dei soggetti alle fasi sopracitate non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

Art. 7 – SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REQUISITI

Possono presentare una proposta progettuale tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS) così come definiti dal D.Lgs. 117/2017, in forma singola, costituiti o che si impegnano a costituirsi in A.T.S.

Nel caso di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) o analoghe forme di raggruppamento, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno l'ATS e deve essere espresso l'impegno, in caso di ammissione, a costituirsi in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario (capofila).

I soggetti partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di ammissione:

5.1 Requisiti di ordine generale:

- a. Iscrizione al RUNTS (già perfezionata o, se in corso di perfezionamento, l'ETS deve risultare per iscritto in uno degli elenchi del RUNTS istituiti dal MLPS, con requisito perfezionato prima della sottoscrizione della convenzione, pena l'esclusione dell'ETS e, se ritenuto opportuno, di tutto il raggruppamento);
- b. Assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
- c. Assenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge 241/1990 e ss.mm.ii. Tali requisiti dovranno essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento.

5.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale:

Esperienza pregressa nella gestione di servizi/progetti analoghi o coerenti con il Progetto "Miti di Mare", conclusi con buon esito, dimostrabile attraverso attestazioni, contratti o certificati di regolare



esecuzione, svolta per soggetti pubblici e/o privati. In caso di raggruppamenti, tale requisito dovrà essere posseduto almeno dal soggetto capofila. Gli uffici effettueranno controlli sulle dichiarazioni e potranno richiedere documenti comprovanti in qualsiasi momento.

Art. 7 bis– RISORSE FINANZIARIE E COSTI AMMISSIBILI

Le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione precedente saranno erogate a titolo di contributi a rimborso di spese effettivamente sostenute e rendicontate, in quanto non equivalenti a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, data la natura peculiare del rapporto di collaborazione. La somma massima complessiva riconoscibile per la realizzazione del progetto "Miti di Mare" è pari ad **€ 300.000,00** e comunque sarà definita, entro tale soglia massima, in sede di co-progettazione, in coerenza con la proposta valutata e la disponibilità del Piano. I costi ammissibili – e i relativi giustificativi – sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti (rimandando alla convenzione per il dettaglio):

1. Risorse umane: contratti di lavoro, buste paga, contributi, fatture e/o ricevute di prestazione professionale, timesheet, relazioni di attività;
2. Spese per laboratori esperienziali e show cooking: costi per materie prime (mitili, altri ingredienti), attrezzature specifiche, allestimenti temporanei, materiale didattico/informativo;
3. Spese per eventi e promozione: costi di organizzazione, materiale promozionale;
4. Utenze e arredi funzionali per gli spazi dedicati ai laboratori/eventi, se pertinenti;
5. Altre spese strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.

In ragione della natura tipica della co-progettazione, la proposta di partecipazione dovrà indicare le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS quali quota di compartecipazione, che si aggiungono a quelle stanziare dall'Ente Proponente. Le risorse possono comprendere, a titolo esemplificativo: personale aggiuntivo non a carico del finanziamento, spazi per lo svolgimento delle attività, risorse finanziarie, attrezzature/strumentazioni, capacità di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti pubblici e/o privati, attività di formazione e sensibilizzazione.

Le modalità di gestione delle risorse e delle tempistiche per la rendicontazione di attività saranno definite nella convenzione. Le spese sostenute dal Soggetto Attuatore verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole e scadenze definite nell'Accordo.

Art. 8 – Criteri di valutazione delle proposte progettuali

La valutazione delle proposte progettuali è demandata ad apposita Commissione, nominata dall'Amministrazione, che valuterà sulla base dei criteri di valutazione di seguito definiti:



Criterio	Punteggio massimo
A. Esperienza pregressa del Soggetto Proponente	Totale 8 pt
A.1 Esperienza pregressa del soggetto proponente (o del raggruppamento) in progetti e/o servizi coerenti con quelli previsti dal presente avviso <i>(si valuti il numero e la qualità delle esperienze pregresse)</i>	8
B. Qualità e coerenza progettuale	Totale 44 Pt
B.1 qualità della proposta progettuale <i>(si valuti l'accuratezza della descrizione delle attività progettuali e la coerenza con le finalità dell'intervento, in relazione alle azioni declinate all'art.3)</i>	10
B.2 Capacità di impiegare attivamente gli operatori del settore mitilicolo <i>(si valuti la capacità di valorizzare le esperienze personali e professionali degli operatori che lavorano nel settore mitilicolo, coinvolgendo attivamente nella realizzazione attività)</i>	34
C. Strumenti di monitoraggio	8
C.1 modalità e strumenti per la verifica del conseguimento degli obiettivi e dei risultati da raggiungere, in itinere ed ex-post, in relazione a ciascun beneficiario <i>(si valuti in che modo si intende condurre l'attività di raccolta e analisi dei dati, attraverso i progetti individualizzati)</i>	8
D. Qualità di gestione economica e Compartecipazione	20
D.1. Chiarezza e coerenza del piano finanziario proposto, con un livello di dettaglio quanto più approfondito possibile <i>(si valuti quanto è chiaro e articolato il piano finanziario, in relazione alle singole voci di costo e in coerenza alle attività che si intendono svolgere)</i>	12
D.2 Grado di compartecipazione <i>(si valutino le Risorse umane, materiali, tecnico-professionali, finanziarie, spazi per la realizzazione delle attività, ecc.. messi a disposizione dal raggruppamento e la descrizione e quantificazione puntuale delle stesse)</i>	8

Nella valutazione delle proposte progettuali, ogni componente della commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 1, corrispondente a un giudizio di merito secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1	Eccellente – contenuti esaurienti, approfonditi, completi e qualitativamente consistenti
0.8	Buono – contenuti esaurienti, chiari e sufficientemente consistenti



0.6	Sufficiente – contenuti modesti, sufficientemente chiari ma qualitativamente poco consistenti
0.4	Mediocre - contenuti limitati, scarsamente articolati e/o quantitativamente inconsistenti
0.2	Molto scarso/non adeguato – indicato qualche contenuto ma non articolato, poco chiaro e/o molto inconsistente
0	Non valutabile / assente

Il punteggio sarà dato dalla media tra i coefficienti assegnati dai componenti della commissione, riparametrati al punteggio massimo attribuibile, secondo la tabella sopracitata.

La proposta progettuale dovrà raggiungere il *punteggio minimo di 60/80*, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

Art. 9 – Modalità di partecipazione

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire via mail all'indirizzo PEC attivitaproductive@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre le ore 23:59 del 06/11/2025, salvo eventuali proroghe.

All'istanza dovrà essere allegata la proposta progettuale ed eventuale dichiarazione di intenti ATS, pena la non ammissibilità della domanda.

Tutti i documenti dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante. In caso di partecipazione di ETS in raggruppamento, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante dell'ETS designato come capofila dell'ATS. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito all'ETS Capofila;
- da tutti i legali rappresentanti degli ETS in caso di raggruppamento costituendo. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione delle istanze.

Art. 10 - Verifiche, integrazioni, revoca

L'Amministrazione proponente provvede d'ufficio ad effettuare controlli ed accertamenti in merito alla veridicità delle istanze, delle autocertificazioni, della documentazione presentata. Si riserva inoltre di richiedere eventuale documentazione integrativa, ai fini della procedura di valutazione delle istanze in qualsiasi momento.

Il presente Avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione che ha, pertanto, facoltà di prorogare, riaprire, sospendere e/o revocare il bando ovvero di non procedere a stipulare accordi, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa.



Art. 11 - Informativa in materia di trattamento dei dati personali

Ai fini previsti dal Regolamento UE 2016/679 (di seguito “G.D.P.R. 2016/679”), relativo alla protezione e al trattamento dei dati personali, si informa che il trattamento dei dati personali già forniti ed acquisiti e che saranno forniti in futuro in qualità di “interessato”, saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa prevista dal citato Regolamento e degli obblighi di riservatezza, correttezza, liceità e trasparenza.

a) Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è il Comune di Taranto, con sede in Palazzo di Città, Piazza Municipio, 1 – 74121 Taranto (pec: protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it; centralino 099 4581111). P.IVA 00850530734 C.F. 8000875073, in personale del legale rappresentante pro tempore. Il Designato al trattamento è il Dirigente di ogni Settore di riferimento. Il Delegato, insieme al Responsabile della Protezione dei Dati, fornisce il riscontro all’Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento. Il Delegato per il procedimento è il Dirigente della Direzione Sviluppo Economico e Imprese, con sede in Via Scoglio del Tonno n. 6, PEC: attivitàproduttive.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

b) Responsabile della Protezione dei Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo email: dpo@comune.taranto.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati è a disposizione per le richieste di informazioni sul trattamento dei vostri dati personali e costituisce il punto di contatto per l’Autorità di controllo.

c) Finalità del trattamento

I dati personali forniti sono necessari ai fini della conclusione del procedimento del presente avviso. Il conferimento dei dati è facoltativo; tuttavia, il mancato conferimento dei dati comporterà l’impossibilità di dare seguito alla richiesta di adesione al procedimento citato.

d) Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà effettuato con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l’integrità e la disponibilità dei dati stessi. I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, da persone specificatamente autorizzate dal Titolare del trattamento. Le persone autorizzate all’assolvimento di tali compiti, sono costantemente identificate, opportunamente istruite e rese edotte dei vincoli imposti dalla legge. I dipendenti tutti operano con l’impiego di misure adeguate di sicurezza atte a:

- garantire la riservatezza degli Utenti cui i dati si riferiscono;
- evitare l’indebito accesso a soggetti terzi o a personale non autorizzato.



Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. I dati saranno conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Ente.

e) Ambito di comunicazione e diffusione

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

f) Categorie particolari di dati personali

Il trattamento può riguardare dati comuni e/o categorie particolari di dati, nonché dati giudiziari necessari per l'espletamento delle funzioni istituzionali (esecuzione di un compito o funzione di interesse pubblico o di rilevante interesse pubblico).

g) Diritti dell'interessato

In relazione ai dati oggetto del trattamento di cui alla presente informativa all'interessato è riconosciuto in qualsiasi momento il diritto di:

- Accesso (art. 15 Regolamento UE n. 2016/679);
- Rettifica (art. 16 Regolamento UE n. 2016/679);
- Cancellazione (art. 17 Regolamento UE n. 2016/679);
- Limitazione (art. 18 Regolamento UE n. 2016/679);
- Portabilità, intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti (art. 20 Regolamento UE n. 2016/679);
- Opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento UE n. 2016/679);
- Revoca del consenso al trattamento, senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito prima della revoca (art. 7, par. 3 Regolamento UE n. 2016/679);
- Proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (art. 51 Regolamento UE n. 2016/679).

Art. 12 – Informazioni inerenti al procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e contatti

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e ss.mm. ii., il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Ester Rossi Tel: 099 4581683 Pec: attivitaproductive.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Appendice

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti Definizioni:



- **Amministrazione Pubblica/Ente Proponente:** Comune di Taranto, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **ATS (Associazione Temporanea di Scopo)** che sarà formalizzata ad esito della procedura, nel caso di selezione da parte dell'Amministrazione di più di un ETS, per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **Beneficiari:** Giovani, adulti e anziani di tutti i quartieri della città; studenti di ogni ordine e grado, compresi gli universitari, e le loro famiglie, con particolare attenzione ai quartieri periferici, professionisti del settore enogastronomico e della "cultura del mare", turisti, tramite i laboratori ad alta attrattività; operatori del settore della mitilicoltura, quali protagonisti attivi nella trasmissione di conoscenze e tradizioni.
- **Partners:** operatori del settore della mitilicoltura, quali protagonisti attivi nella trasmissione di conoscenze e tradizioni, selezionati con Avviso Pubblico dell'Amministrazione Proponente, da coinvolgere nell'attuazione della progettualità;
- **Convenzione:** l'accordo, sottoscritto dagli ETS e l'Amministrazione procedente per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all'attuazione della proposta progettuale;
- **Co-progettazione:** definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
- **CTS (Codice del Terzo Settore):** D. lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore;
- **ETS (Enti del Terzo Settore):** i soggetti indicati nell'art. 4 del D. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore, iscritti al RUNTS;
- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **Proposta progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, secondo lo schema previsto dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione;
- **Progetto definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, redatto congiuntamente ad esito della coprogettazione;
- **RUNTS: Registro unico Nazionale del terzo Settore**, istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. del CTS;
- **Soggetto Attuatore:** Singolo ETS o raggruppamento in ATS che, a seguito di buon esito della procedura di coprogettazione, sottoscrive la convenzione per l'attuazione del progetto;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di coprogettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo.

Riferimenti normativi:

- Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";



- Delibera ANAC n. 966 del 14 settembre 2016;
- D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore;
- Decreto del MLPS n. 72 31.03.2021 che adotta le "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. lgs. 117/2007 "
- Codice dei contratti pubblici D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023.